

VareseNews

A Linate riparte il trasporto aereo dei Vip, “ma i lavoratori di Argos sono senza stipendio”

Pubblicato: Martedì 23 Giugno 2020



«A differenza del trasporto aereo commerciale, sostanzialmente fermo a causa del coronavirus, l'aviazione generale, cioè i voli privati, che muovono tra gli altri imprenditori, sportivi, uomini di spettacolo, insomma, i VIP, ha ripreso ad operare a ritmi già elevati» spiegano dal sindacato. Nell'aeroporto privato di **Milano Linate**, un'eccellenza in questo ambito, **operano almeno quattro aziende di assistenza a terra agli aerei**. Assieme al gestore Sea Prime, **«tutte applicano regolarmente il CCNL di riferimento, le norme aeroportuali e i regolamenti ENAC. Tutte eccetto una: Argos**, impresa diffusa su tutto il territorio, che, mentre allestisce e sposta gli aerei dei ricchi, **non ha ancora pagato qualche centinaia di euro di stipendio di maggio ai suoi dipendenti**, dopo aver corrisposto con settimane di ritardo e solo a seguito di ripetuti nostri solleciti anche gli stipendi precedenti».

Seonco i confederali **Argos**, «che è anche **l'unica azienda che ha operato, e quindi ha registrato ricavi, durante il lockdown**», grazie all'accordo commerciale con una compagnia di “trasporto ambulanza”, **«viola costantemente CCNL e norme aeroportuali**, avvantaggiandosi così su chi invece le rispetta, creando così le condizioni per un'escalation che porta al **massimo ribasso dei contratti commerciali e al dumping sociale**».

È per queste ragioni che la FILT-CGIL ha proclamato per oggi le prime 24 ore di sciopero in azienda, organizzando anche **un presidio molto partecipato (nel rispetto del distanziamento sociale)**

all'esterno dell'aerostazione privati di **Linate** per denunciare questa situazione di lavoro non pagato e regole violate.

«Non permetteremo ad ARGOS di frantumare il sistema di regole e tutele faticosamente costruito, con tante mobilitazioni nel corso degli anni, nell'aviazione generale di Linate» dice **Angelo Piccirillo**, Segretario Generale della FILT-CGIL Milano, presente al presidio dei lavoratori. «Oggi iniziamo **un conflitto che si concluderà solo con la restituzione di tutto il dovuto ai lavoratori** e il ripristino delle condizioni di osservanza di norme e CCNL da parte di Argos. Nei confronti di Argos **serve un intervento perentorio ed immediato del Gestore Sea Milano e di Enac, già ripetutamente sollecitati**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it